

CAVA

Sportello dell'Inps, la sfida dei sindacati

■ I rappresentanti della Cisl scendono in campo:
«Il protocollo deve essere modificato subito»

Cava de' Tirreni. Situazione Punto Inps a Cava de' Tirreni: se n'è discusso nell'incontro tra Cisl, rappresentata da Lina Lucci, segretario generale del sindacato in Campania, Matteo Buono, segretario generale della Confederazione a Salerno, e Alberto Scuderi, direttore regionale dell'Inps della Campania. «Un incontro molto positivo - ha commentato Lina Lucci - in quanto abbiamo avuto rassicurazioni dal direttore Scuderi di una accelerata su questioni che riguardano il "Punto Inps" nel comune di Cava de' Tirreni e la risoluzione della problematica emersa a seguito dell'affidamento

all'Inps di tutte le funzioni di accertamento. E' inaccettabile che tutte le attività medico-legali si svolgano solo presso le sedi di Salerno e di Nocera Inferiore. Il protocollo va immediatamente modificato».

«Si colga la possibilità e collaborazione offerta dal comune di Cava de' Tirreni e dal sindaco Marco Galdi a dare in uso alcuni locali per i nuovi uffici dell'Inps senza ulteriore indugio» ha aggiunto Matteo Buono. Una problematica molto sentita che, dopo le polemiche dei mesi scorsi, ora vede in prima linea anche i rappresentanti dei sindacati.

GIUSEPPE FERRARA